



DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

N. 164 /2023

OGGETTO: Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" - PON Inclusione (FSE 2014- 2020) – OT. 9 - OS 9.2.3 – Avviso Pubblico per l'individuazione di Enti del Terzo Settore per la coprogettazione e l'attuazione, ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017, degli "interventi di *outreaching* con prevenzione sanitaria" di cui al WP 1 – Task n. 4 di Progetto – CUP B35B19000250006 (BURP n. 50 - suppl. 2023 del 01-06-2023) – conclusione della co-programmazione e co-progettazione - approvazione del progetto unitario/schema di convenzione.

L'anno 2023, il giorno 11 del mese di luglio, in Bari, presso la sede dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia,

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Legge n. 241/1990, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;

VISTO il D.lgs. n. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge n. 190/2012, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

VISTO il D.lgs. n. 33/2013, recante Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge Regionale n. 29 del 24 Luglio 2017, recante "Istituzione dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute e il Sociale (AReSS)" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1069 del 19/06/2018, avente ad oggetto "Attuazione dell'art. 2 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/08/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA - Approvazione dell'Atto Aziendale e presa d'atto del finanziamento della dotazione organica dell'Agenzia Regionale strategica per la Salute ed il Sociale della Puglia (A.Re.S.S.)";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474 del 26/07/2018, recante "Legge Regionale n. 29 del 24 luglio 2017, art. 5 comma 4 – Nomina Direttore Generale dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute e il Sociale della Regione Puglia (A.Re.S.S.)"

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo MAIA 2.0";

VISTA la D.G.R. Regione Puglia n. 558 del 20/04/2022, recante "Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017";

VISTA la D.D.G. A.Re.S.S. n. 121 del 10/05/2022 recante "Presa d'atto della D.G.R. 558 del 20.04.2022: Attuazione dell'art. 2 del decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31/8/2016 (n. registro 542). Attuazione Modello MAIA – Approvazione dell'Atto aziendale della dotazione organica dell'Agenzia Regionale Strategica per la Salute ed il Sociale (A.Re.S.S.). Revoca della D.G.R. n.4/2017 e la rettifica della D.G.R. n. 2265/2017 – Adozione nuovo atto aziendale giusta D.D.G. 253/2021;

VISTA la D.D.G. A.Re.S.S. n. 95 del 14/04/2022 recante "Conferimento dell'incarico di direttore di Struttura Complessa dell'Area di Direzione Amministrativa, ai sensi dell'art.71 comma 10 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA – 2016-2018, e contestuale incarico ad interim, ai sensi dell'art. 73 comma 8 del CCNL Area Funzioni Locali – dirigenza PTA - 2016-2018, di Dirigente del Servizio Project Management Office ed Internazionalizzazione al dipendente Dott. Francesco Fera";

VISTA la D.D.G. A.Re.S.S. n.82 del 31/03/2023 recante "Adozione del Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Innovazione Politiche Sociali

HA ADOTTATO

il seguente provvedimento,
assiste con funzioni di segretario Pia Antonella Piacquadio

PREMESSO CHE:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 dettava disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- la Commissione europea, con Decisione C(2014)10130 del 17 dicembre 2014, come modificata con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 e Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, approvava il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione - CCI n. 2014IT05SFOP001;
- il PON Inclusione prevede al suo interno l'Asse prioritario 3 - Sistemi e modelli d'intervento sociale relativo all'attuazione dell'obiettivo tematico 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione, perseguendo, tra gli altri, l'obiettivo specifico 9.2.3 - Progetti integrati di inclusione attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota);
- con nota n. prot. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - Divisione I, comunicava l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 dell'8 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale "P.I.U. Su.Pr.Eme. – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto Su.Pr.Eme di contrasto sistemico allo sfruttamento, che vede coinvolti, in partenariato, le Regioni Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, unitamente al partner privato "Nova Onlus" Consorzio di Cooperative Sociali;
- come previsto dal *Grant Agreement (Budget form – Action grant – forecast budget calculation)*, all'A.Re.S.S. era stata assegnata, nell'alveo del Progetto "Su.Pr.Eme Italia", la gestione di quanto al S.O. 3 – *"Promote processes for protection, integration and self- sufficiency of the target population, also encouraging active participation in social life"*– S.A. 3.1 – *"Integrated assistance, treatment and rehabilitation measures to safeguard health and promote social inclusion of legally staying migrants living in conditions of serious vulnerability in the places identified in the Plan"*, come effettivamente gestita fino al 20-04-2022;
- il Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme.", finanziato per complessivi € 19.799.680,00 a valere sul Fondo Sociale Europeo Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusione 2014-2020, prevede la realizzazione, in Puglia, di interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, a migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, a promuovere lo sviluppo delle aree urbane, a favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita;
- la finalità del progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme." è da perseguirsi valorizzando la migliore integrazione e la più stretta complementarietà con il Progetto "Su.Pr.Eme. Italia" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance);

- con D.G.R. n. 1421 del 30 luglio 2019, recante "PON Inclusione 2014-2020 – Progetto "P.I.U. SUPREME". Autorizzazione alle modifiche di progetto, rimodulazione budget e proroga non onerosa del termine finale di conclusione delle attività progettuali al 31.10.2022. Presa d'atto", la Giunta regionale approvava la Convenzione di Sovvenzione e lo Schema di Accordo di Programma tra Regione Puglia e Partner beneficiari;

ATTESO CHE:

- con A.D. n. 225 del 14/10/2021, recante ad oggetto "PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020. Azione 9.2.3 - Progetto P.I.U. SU.PR.EME – Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME. Micro organizzazione funzionale interna, individuazione e distribuzione degli interventi", la Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia ha provveduto a modificare e aggiornare il *Work Plan* di Progetto, con conseguente rimodulazione delle singole voci e dei corrispondenti importi, assegnando all'A.Re.S.S. Puglia la realizzazione degli "interventi di outreaching con prevenzione sanitaria" da realizzarsi da Progetto in Puglia;
- con D.G.R. n. 2130 del 16/12/2021, recante ad oggetto "Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014-2020 - Azione 9.2.3. CUP: B35B19000250006 – Attività n. 4 - WP 1.4, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia", la Regione Puglia assegnava all'A.Re.S.S. la gestione di detti interventi di outreaching presso gli insediamenti formali e informali dei migranti, all'interno del territorio regionale, destinandovi risorse per € 490.964,00;
- con A.D. N. 292 del 22/12/2021, recante "Progetto "P.I.U. SU.PR.EME" - Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON INCLUSIONE (FSE) 2014- 2020 - Azione 9.2.3. CUP: B35B19000250006 – Attività n. 4 – WP 1.4, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia, recante "Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria", giusta D.G.R. n. 2130 del 16/12/2021. Impegno di spesa", la Regione Puglia provvedeva ad impegnare il predetto importo di € 490.964,00 in favore dell'A.Re.S.S. Puglia;
- all'A.Re.S.S. Puglia era in particolare affidata con i predetti atti, l'organizzazione di quanto da Progetto previsto al WP 1 – task n. 4 "servizi di outreaching che consentano di avvicinare i servizi ai destinatari, attraverso prestazioni erogate da équipe multidisciplinari attraverso unità mobili che si concentrino sulla presa in carico sociale, sanitaria (anche nella prospettiva di prevenzione e contrasto alla persistente situazione pandemica)...strutturando un sistema di prestazioni complementari con gli interventi già programmati nell'ambito dell'EMAS, accompagnando i migranti nell'accesso al più articolato sistema integrato di prestazioni territoriali, che possono rispondere a bisogni di natura sociale, sanitaria...";
- con D.G.R. Regione Puglia n. 544 del 20/04/2022, la Giunta Regionale approvava il "Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON Inclusione (FSE) 2014- 2020 - Azione 9.2.3. CUP: B35B19000250006 – Attività n. 4 – WP 1.4, da espletarsi a cura di A.Re.S.S. Puglia, recante "Intervento di outreaching con prevenzione sanitaria". Approvazione Schema di Convenzione rettificato" destinando ad A.Re.S.S. risorse per € 490.964,00;
- in data 20/04/2022 è stata sottoscritta dal Direttore Generale dell'A.Re.S.S. la Convenzione con la Regione Puglia per l'attuazione degli interventi previsti dall'obiettivo tematico 9 - Promuovere l'inclusione sociale e combattere la povertà ed ogni discriminazione, perseguendo tra gli altri l'obiettivo specifico 9.2.3 WP 1 Task 4 del Progetto P.I.U. SU.PR.EME - Percorsi Individualizzati Uscita dallo sfruttamento a supporto e integrazione delle azioni Progetto SU.PR.EME a valere su PON Inclusione (FSE) 2014-2020, come approvata in schema dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 544 del 20/04/2022;
- con D.D.G. n. 101 del 20/04/2022 l'Agenzia prendeva atto della Convenzione sottoscritta con la Regione Puglia per lo svolgimento delle attività del Progetto "P.I.U. SU.PR.EME" nonché del finanziamento pari a € 490.964,00 e della durata del Progetto fino al 31/10/2022;
- con D.G.R. Regione Puglia n. 576 del 28 aprile 2023 la Giunta regionale ha disposto la stipula di un Addendum alla Convenzione stipulata con l'A.Re.S.S. in data 20 aprile 2022 e la correlata variazione compensativa al bilancio di previsione 2023 per assegnare all'Agenzia un contributo ulteriore di ammontare pari ad € 800.000,00 (ottocentomila/00) al fine di garantire la prosecuzione degli interventi integrati di assistenza, trattamento e tutela della salute dei Cittadini di Paesi Terzi vittime di sfruttamento lavorativo, anche presso i siti di ospitalità dei migranti, presenti nel territorio regionale come da progetto (Attività 4 – WP 1-4);

- come risultante dalla D.D.G. n. 101 del 05 maggio 2023, recante ad oggetto "Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" – Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto Su.Pr.Eme. di contrasto sistemico allo sfruttamento – PON Inclusione (FSE 2014- 2020) – OT. 9 - OS 9.2.3 – WP 1 – Task n. 4 – "Interventi di outreaching con prevenzione sanitaria". Recepimento D.G.R. n. 576 del 28/4/2023 e presa atto Addendum alla Convenzione con la Regione Puglia siglata il 20/4/2022. CUP: B35B19000250006", a seguito di richiesta della Regione Puglia, Sezione Sicurezza del Cittadino Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale, il Direttore Generale dell'A.Re.S.S. Puglia ha proceduto in data 04 maggio 2023 alla sottoscrizione, mediante firma digitale, dell'Addendum alla Convenzione principale sottoscritta con la stessa Regione Puglia, recepita da questa Agenzia con D.D.G. n. 101 del 20/04/2022;

ATTESO CHE:

- secondo le previsioni della L.R. n. 29 del 24 luglio 2017, l'A.Re.S.S. è organismo tecnico- operativo e strumentale della Regione a supporto della definizione e gestione delle politiche in materia sociale e sanitaria, le cui finalità generali dell'Agenzia vengono declinate in puntuali competenze e funzioni ampliabili a mezzo di espressa delega da parte della Regione nell'alveo delle attribuzioni e competenze generali dedotte direttamente nella legge;
- come previsto dal Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" PON Inclusione (FSE 2014- 2020), le attività affidate all'A.Re.S.S. e di cui al WP 1 – Task n. 4, attengono ad interventi di outreaching con prevenzione sanitaria da realizzarsi ad opera di équipe multidisciplinari attraverso unità mobili che si concentrino sulla presa in carico sanitaria e sociale dei migranti presenti negli insediamenti informali pugliesi in quanto impegnati nelle campagne agricole, ad integrazione di quanto previsto dal Progetto "SU.PR.EME. ITALIA" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance);
- all'A.Re.S.S. Puglia è, in particolare, affidata con i predetti atti, l'organizzazione di quanto da Progetto previsto al WP 1 – task n. 4 "servizi di outreaching che consentano di avvicinare i servizi ai destinatari, attraverso prestazioni erogate da équipe multidisciplinari attraverso unità mobili che si concentrino sulla presa in carico sociale, sanitaria (anche nella prospettiva di prevenzione e contrasto alla persistente situazione pandemica)...strutturando così un sistema di prestazioni complementari con gli interventi programmati nell'ambito dell'EMAS, accompagnando i migranti nell'accesso al più articolato sistema integrato di prestazioni territoriali, che possono rispondere a bisogni di natura sociale, sanitaria...";

CONSIDERATO CHE, rilevata l'opportunità di valorizzare, a norma di legge, le attività degli Enti del Terzo Settore, prevedendone il coordinamento operativo con le AA.SS.LL. territorialmente competenti e in supporto alle stesse, con D.D.G. n. 125 del 30/05/2023, che qui si richiama integralmente, si è provveduto ad approvare apposito Avviso Pubblico per procedura comparativa ad evidenza pubblica ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo settore per la co-programmazione, la co-progettazione e l'attuazione degli "interventi di outreaching con prevenzione sanitaria" di cui al WP 1 – Task n. 4 del Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" – Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto Su.Pr.Eme. di contrasto sistemico allo sfruttamento – PON Inclusione (FSE 2014- 2020);

DATO ATTO CHE:

- entro i termini stabiliti dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico in parola (n. 15 giorni dalla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, come avvenuta sul BURP n. 50 del suppl. del 01/06/2023), erano pervenute n. 5 (cinque) manifestazioni di interesse così come di seguito:
 1. in data 08 giugno 2023 – da parte di "Solidaunia – La Daunia per il Mondo ODV", con sede legale in Foggia (FG), alla via Napoli n. 6, C.F. 94064240719, registrata al n. prot. 1885 del 14/06/2023;
 2. in data 14 giugno 2023 – da parte di "Emergency ONG Onlus", con sede legale in Milano (MI), alla via Santa Croce n.19, P.IVA. 97147110155, registrata al n. prot. 1894 del 15/06/2023;
 3. in data 15 giugno 2023 – da parte di "Opera San Francesco Saverio – CUAMM", con sede legale in Padova (PD), alla Via San Francesco n. 126, C.F. 00677540288, registrata al n. prot. 1913 del 16/06/2023;
 4. in data 15 giugno 2023 – da parte di "InterSOS - Organizzazione Umanitaria Onlus", con sede legale in Roma (RM), alla via Aniene 26/a, C.F. 97091470589, registrata al n. prot. 1914 del 16/06/2023;
 5. in data 15 giugno 2023 – da parte di "Croce Rossa Italiana comitato di Taranto ODV", con sede legale e C.F. non noti, registrata al n. prot. 1982 del 22/06/2023;

ATTESO CHE:

- trascorsi i termini stabiliti dall'art. 8 dell'Avviso Pubblico in parola (n. 15 giorni dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, come avvenuta sul BURP n. 50 suppl. del 01/06/2023), giusta D.D.G. n. 144 del 22/06/2023 che qui si intende integralmente richiamata, si è proceduto, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso de quo, alla nomina della Commissione di Valutazione per dar corso alle successive fasi del procedimento previste dall'art. 9 dello stesso Avviso;
- con D.D.G. n. 145 del 26/06/2023 che qui si intende integralmente richiamata, si è provveduto all'approvazione della graduatoria degli Enti del Terzo Settore ammessi alla procedura di co-programmazione e co-progettazione prevista all'art. 9 c.1 dell'Avviso Pubblico in parola, come allegata alla stessa per costituirne parte integrante e sostanziale e comunicata a mezzo pec a tutti gli Enti partecipanti alla procedura de quo;
- come rilevabile dai Verbali dei lavori agli atti di Ufficio, con le sessioni di co-programmazione e co-progettazione svolte con gli ETS ammessi secondo la graduatoria di cui predetta Deliberazione e concluse in data 06/07/2023 si è addivenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico in parola e integrando le diverse proposte progettuali, ad un condiviso documento progettuale unitario/schema di convenzione regolante i rapporti tra Amministrazione procedente ed Enti del Terzo Settore;

CONSIDERATO CHE:

- la normativa del terzo settore (in particolare il D.Lgs. n. 117/2017, nonché le relative Linee Guida sul rapporto tra la Pubblica Amministrazione e gli Enti del Terzo Settore approvate con Decreto n. 72 del 31/03/2021 del Ministero delle Politiche Sociali e del Lavoro) è anch'essa attuativa di principi comunitari laddove richiama il principio solidaristico, come anche nella direttiva 24/2014 e la Costituzione, all'articolo 118, ultimo comma, in attuazione del principio di sussidiarietà, prevedendo di favorire il coinvolgimento Terzo Settore per lo svolgimento delle attività di interesse generale;
- in tale prospettiva, gli artt. 55, 56 e 57 del Codice del Terzo settore individuano misure di sostegno ed integrazione fra ETS e PP.AA. che valorizzano ed agevolano la possibile convergenza su «attività di interesse generale» fra la pubblica amministrazione ed i soggetti espressione del Terzo settore;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2017, n. 117 recante il Codice del Terzo Settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106 e s.m.i ed in particolare l'art. 5, individua le predette attività di interesse generale;
- l'art. 4 del d.lgs. n. 117/2017 (CTS) definisce l'Ente del Terzo Settore quale ente privato che, senza scopo di lucro, persegue finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale – fra quelle indicate all'art. 5 del Codice medesimo – in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi;
- l'art. 55 del D.Lgs. n. 117/2017 prevede che le Amministrazioni Pubbliche assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di co-programmazione, co-progettazione e accreditamento finalizzate all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi, delle risorse disponibili, nonché per la definizione e realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti, nonché per accrescere la qualità delle scelte finali della P.A. procedente;

RITENUTO DI:

- dare atto della conclusione della procedura comparativa ad evidenza pubblica ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017 di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 125 del 30/05/2023, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo settore per la co-programmazione, la co-progettazione e l'attuazione degli "interventi di outreach con prevenzione sanitaria" di cui al WP 1 – Task n. 4 del Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" – Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto Su.Pr.Eme. di contrasto sistemico allo sfruttamento – PON Inclusione (FSE 2014- 2020);
- poter procedere, come previsto all'art. 9 dell'Avviso Pubblico, alla stipula della relativa Convenzione con ciascuno degli ETS ammessi alla coprogettazione e aderenti alla proposta progettuale unitaria scaturita ad esito delle sessioni di co-programmazione e co-progettazione realizzate, approvando a tal fine il relativo schema di Convenzione regolante i rapporti tra Amministrazione procedente ed ETS, come predisposto e

condiviso in sede di co-programmazione e co-progettazione in ossequio a quanto previsto dal Decreto n. 72 del 31-03-2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

DELIBERA

1. di **APPROVARE** la premessa, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di **DARE ATTO** della conclusione della procedura comparativa ad evidenza pubblica ex art. 55 del D.Lgs. 117/2017 di cui alla Deliberazione del Direttore Generale n. 125 del 30/05/2023, finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo settore per la co-programmazione, la co-progettazione e l'attuazione degli "interventi di outreaching con prevenzione sanitaria" di cui al WP 1 – Task n. 4 del Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" – Percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto Su.Pr.Eme. di contrasto sistemico allo sfruttamento – PON Inclusione (FSE 2014- 2020);
3. di **DARE ATTO** che, come rilevabile dai relativi Verbali dei lavori agli atti di Ufficio, con le sessioni di co-programmazione e co-progettazione svolte con gli ETS ammessi secondo la graduatoria di cui alla D.D.G. n. 145 del 26/06/2023 e concluse in data 06/07/2023 si è addivenuti, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso Pubblico in parola e integrando le diverse proposte progettuali, ad un condiviso documento progettuale unitario/schema di convenzione regolante i rapporti tra Amministrazione procedente ed Enti del Terzo Settore;
4. di **APPROVARE** il documento progettuale unitario/schema di convenzione – allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale - regolante i rapporti tra Amministrazione procedente ed Enti del Terzo Settore scaturito ad esito della fase di co-programmazione e co-progettazione prevista dall'art.9 dell'Avviso Pubblico in epigrafe, per l'attuazione degli interventi ivi meglio descritti;
5. di **DARE ATTO** che, come rilevabile dai Verbali delle sessioni di co-programmazione e co-progettazione svolte con gli ETS di cui alla graduatoria approvata con D.D.G. n. 145 del 26/06/2023 e agli atti di Ufficio, nel corso di tali sessioni si è acquisita, per le ragioni ivi meglio descritte e riportate, n. 1 rinuncia da parte dell'ETS "Emergency ONG Onlus", con sede legale in Milano (MI), alla via Santa Croce n.19, P.IVA. 97147110155, ricevuta a mezzo pec e registrata al prot. AReSS/06-07-2023/0002133;
6. di **DARE ATTO** che, dunque, ad esito della procedura di cui all'Avviso Pubblico in parola, potrà procedersi a Convenzionamento per l'attuazione degli "interventi di outreaching con prevenzione sanitaria" di cui al WP 1 – Task n. 4 del Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme" – PON Inclusione (FSE 2014- 2020), secondo lo schema allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale, con i seguenti ETS:
 - "Solidautnia – La Daunia per il Mondo ODV", Foggia (FG), via Napoli n. 6, C.F. 94064240719 – per un importo massimo di € 71.500,00 (settantunomilacinquecento,00);
 - "Opera San Francesco Saverio – CUAMM", Padova (PD), via San Francesco n. 126, C.F. 00677540288 – per un importo massimo di € 144.460,00 (centoquarantaquattromilaquattrocentosessanta/00);
 - "InterSOS - Organizzazione Umanitaria Onlus", Roma (RM), via Aniene 26/a, C.F. 97091470589 – per un importo massimo di €171.958,80 (centosettanunomilanovecentocinquanta/80);
7. di **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto, secondo le previsioni di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 nella sezione "Amministrazione trasparente", alla sezione "Provvedimenti" - "Provvedimenti Organi di Indirizzo Politico" - sottosezione "accordi stipulati art. 23 c.1 lett. d)", nonché alla sez. "Sovvenzioni, contributi, sussidi o vantaggi economici" - sottosezione "Atti di concessione";
8. di **TRASMETTERE** il presente atto al Servizio PMO e Internazionalizzazione per gli adempimenti di rispettiva competenza;
9. di **DARE ATTO** che al Progetto in oggetto è associato il CUP B35B19000250006;
10. di **ATTESTARE** che non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. 6-bis della Legge 241/90 e ss.mm.ii e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, nonché condizioni di incompatibilità di cui all'art. 35-bis del d.lgs. n. 165/2001;
11. di **ATTESTARE** che non sussistono situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, tali da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa regionale e nazionale e che il presente provvedimento, predisposto ai fini della adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale è conforme alle risultanze istruttorie.

L'Estensore
Servizio Innovazione Politiche Sociali
f.to dott. Giuseppe Memola

Il Direttore dell'Area
Innovazione e Qualità
f.to dott. Ettore Attolini

Il Direttore dell'Area di Direzione Amministrativa
f.to dott. Francesco Fera

Il Direttore Generale
f.to dott. Giovanni Gorgoni

Il Segretario
f.to dott.ssa Pia Antonella Piacquadio

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente provvedimento è stato pubblicato sul sito WEB di questa Agenzia nel rispetto di quanto prescritto dalla Legge Regione Puglia n.40/2007

Dal 11/07/2023
Bari, 11/07/2023

Il Segretario

f.to dott.ssa Pia Antonella Piacquadio



**PROGETTO UNITARIO – SCHEMA DI CONVENZIONE
PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI "OUTREACHING CON PREVENZIONE SANITARIA"
DI CUI AL WP 1 – TASK N. 4 DEL PROGETTO "P.I.U. SU.PR.EME." PON INCLUSIONE (FSE 2014- 2020)
CUP B35B19000250006**

L'anno duemilaventitre, addì __ del mese di luglio, presso la sede dell'Agenda Regionale per la Salute e il Sociale della Puglia, considerato e richiamato l'Avviso Pubblico approvato e indetto con Deliberazione del Direttore Generale n. 125 del 30/05/2023 (BURP n. 50 - suppl. 2023 del 01/06/2023);

TRA

l'Agenda Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, C.F. 93496810727, con sede in Bari alla via Lungomare Nazario Sauro, 33, in persona del Direttore Generale, dott. Giovanni Gorgoni, incaricato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 474/2018;

E

l'Ente del Terzo Settore _____, di seguito anche solo denominato "Ets", con sede in _____, alla via _____, C.F. _____, in persona del legale rappresentante sig. _____, nato a _____, il _____ e residente a _____, alla via _____ riconosciuto con documento di identità n. _____, rilasciata dal _____ il _____, contraente di parte privata;

nell'insieme e congiuntamente, di seguito, denominate le "Parti",

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 - PREMESSA E QUADRO PROGETTUALE DI RIFERIMENTO

La Commissione Europea, con Decisione C (2014)10130 del 17 dicembre 2014, come modificata con Decisione di esecuzione C (2017) n. 8881 del 15 dicembre 2017 e Decisione di esecuzione C (2018) 8586 del 06 dicembre 2018, ha approvato il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion, il quale prevede, all'Asse prioritario 3 - Obiettivo tematico 9 - l'obiettivo specifico 9.2.3 - Progetti integrati di inclusion attiva rivolti alle vittime di violenza, di tratta e grave sfruttamento, ai minori stranieri non accompagnati prossimi alla maggiore età, ai beneficiari di protezione internazionale sussidiaria ed umanitaria ed alle persone a rischio di discriminazione (Azioni di sistema e pilota).

Con nota n. prot. 1179 del 2 aprile 2019, la DG Immigrazione - Divisione I, ha comunicato l'avvenuta registrazione del Decreto Direttoriale n. 35 del 08 marzo 2019 di approvazione della Convenzione di Sovvenzione stipulata con la Regione Puglia, in qualità di Beneficiario capofila per la realizzazione della Proposta progettuale "P.I.U. Su.Pr.Eme. - Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del progetto Su.Pr.Eme di contrasto sistemico allo sfruttamento, che vede coinvolti, quale core partnership di progetto, le Regioni Puglia, Basilicata, Calabria, Campania e Sicilia, unitamente al partner privato "Nova Onlus" Consorzio di Cooperative Sociali.

Il Progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme.", finanziato a valere sul Fondo Sociale Europeo - Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020, prevede che si realizzino interventi di prevenzione e contrasto del lavoro irregolare e dello

sfruttamento nel settore agricolo attraverso azioni mirate a soddisfare i fabbisogni emersi nei contesti sociali di riferimento, a migliorare la qualità e l'accessibilità dei servizi territoriali, a promuovere lo sviluppo delle aree urbane, a favorire le condizioni di occupazione della popolazione immigrata e la creazione di misure di prevenzione e tutela della salute sui luoghi di lavoro e di vita. Tali finalità ascritte al progetto "P.I.U. Su.Pr.Eme." sono espressamente da perseguirsi valorizzando la migliore integrazione e la più stretta complementarità con il Progetto "Su.Pr.Eme. Italia" - FAMI 2014/2020 - EMAS (Emergency Assistance), già approvato dalla Commissione Europea - Direzione Generale Migrazione e Affari Interni e che mira infatti ad implementare un piano straordinario integrato di interventi finalizzati al contrasto e al superamento di tutte le forme di grave sfruttamento lavorativo e di grave marginalità e vulnerabilità dei lavoratori migranti.

In linea con quanto previsto dal Progetto, dal relativo *work plan*, nonché dalla Convenzione sottoscritta tra Regione Puglia e l'Agenzia Regionale per la Salute ed il Sociale della Puglia, giusta D.G.R. n. 544 del 20/04/2022, all'A.Re.S.S. è assegnato il coordinamento e la gestione di quanto al WP 1 – Task n. 4 di Progetto, ovvero la realizzazione di interventi di *outreaching* con prevenzione sanitaria per la tutela della salute nei luoghi di vita dei migranti che vivono in condizioni di grave vulnerabilità presso gli insediamenti formali e informali pugliesi. Il design di progetto prevede infatti l'attivazione di servizi di multidisciplinari in grado di farsi carico delle complesse esigenze di integrazione sociale e sanitaria degli immigrati, con particolare riferimento a coloro che sono coinvolti in circuiti irregolari e di caporalato, tendendo a migliorare la qualità e l'accessibilità del sistema dei servizi territoriali, per accrescerne l'efficacia, l'efficienza e l'impatto delle prestazioni erogate, tenendo conto delle esigenze dei singoli e della specifica morfologia dei contesti adottando una "prospettiva di prossimità".

ART. 2 - OGGETTO, FINALITÀ E DESTINATARI

Oggetto della presente Convenzione è l'implementazione di **interventi di primaria assistenza sanitaria e socio-sanitaria a tutela della salute delle persone migranti** di Paesi terzi vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo nel territorio pugliese, soggiornanti all'interno degli insediamenti formali e informali, nell'area geografica descritta di seguito meglio descritta, all'art.3.

Nello specifico, l'ETS partner, secondo quanto definito nella fase di co-programmazione e co-progettazione da cui scaturisce la presente convenzione, dovrà costituire **Unità Mobili quali presidi sanitari e socio-sanitari di prossimità nel territorio regionale**, da attivare con mezzi attrezzati e relative équipe multidisciplinari a bordo, che si adoperino, attraverso interventi sanitari e socio-sanitari **di prossimità**, alla riduzione delle disuguaglianze di salute nei territori rurali e decentrati interessati, nonché per **facilitare la presa in carico dei bisogni primari di salute e sociali dei migranti** (soggetti c.d. *hard to reach*, spesso socialmente negletti e che vivono in condizioni di marginalità) **da parte delle strutture e dei servizi del Servizio Sanitario e Sociale locale, per renderne più equo l'accesso e contrastare la povertà sanitaria**. Gli interventi che saranno posti in essere saranno complementari e di supporto al Sistema Sanitario Nazionale e Regionale e mireranno al corretto inserimento dei pazienti più difficilmente raggiungibili (*hard to reach*) nel percorso di cura all'interno del SSN/SSR. Le unità saranno costituite da **équipe multidisciplinari** con personale sanitario e socio-sanitario che dovranno effettuare analisi multidimensionale del bisogno e consentire di facilitare l'emersione delle situazioni di sfruttamento, assicurando la loro presenza nei luoghi strategici (formali e informali) di aggregazione, di vita e di lavoro dei destinatari. Con l'attivazione di tali équipe, governate in una prospettiva multiculturale, si tenderà a **migliorare anche la capacità degli operatori dei Servizi pubblici di instaurare relazioni efficaci con utenti stranieri**.

Le prestazioni erogate dovranno concentrarsi sul **primo contatto** finalizzato alla presa in carico sociale e sanitaria, strutturando così un sistema di prestazioni complementari con gli interventi programmati nell'ambito del Progetto "Su.Pr.Eme. Italia" e con quelli dei Servizi territoriali. Gli interventi dovranno altresì essere posti in essere in modo coordinato, complementare e sinergico con quelli attivati e/o in corso di attivazione previsti dal PNRR e dal PN Equità nella salute, dal Programma FAMI e dal Programma EU4health.

Alla fase di primo contatto, sulla base dei bisogni rilevati nei singoli utenti, dovranno seguire azioni specifiche di facilitazione e accompagnamento al sistema dei servizi territoriali e all'accesso dei diversi dispositivi territorialmente disponibili. Le U.M. erogheranno infatti prestazioni di **supporto alla fruizione del sistema integrato dei servizi sociali e**

sanitari del territorio e di **rafforzamento e miglioramento del sistema integrato delle prestazioni territorialmente disponibili** per la presa in carico di cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

Potranno essere realizzate attività di informative legali in materia di immigrazione e asilo, orientamento legale su diritti civili e sociosanitari e sull'accesso ai servizi territoriali, orientamento e supporto alle procedure burocratico-amministrative con particolare riferimento ai bisogni di salute. Potranno essere realizzate attività di supporto psico sociale attraverso percorsi di valutazione ed orientamento diagnostico del profilo e analisi dei bisogni di salute mentale. A seguito dei colloqui individuali, dovranno essere individuati i percorsi specifici per prese in carico individualizzate e co-elaborate con la persona beneficiaria per soluzioni individualizzate di assistenza e integrazione sociale finalizzate all'autonomia. Verranno infatti, ove necessario, effettuati referral interni per visite mediche di base, mediazione culturale, accompagnamento a visite specialistiche, referral esterni ai servizi sanitari pubblici quali MMG SSR- Servizi a bassa soglia, servizi sociali territoriali e privato sociale, secondo le indicazioni rivenienti dalla rete dei Servizi pubblici locali e, in particolare delle AASSLL.

Le U.M. dovranno coordinarsi sia tra di esse che con l'Agenzia per la Salute e il Sociale della Regione Puglia e le AASSLL territorialmente competenti, nonché con i Servizi Socio- sanitari dei Comuni in cui insistono gli insediamenti, con la Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale della Regione Puglia e le altre Istituzioni operative nel contesto multi-problematico in cui saranno chiamate ad operare. Le Unità Mobili interverranno infatti a potenziamento dei Servizi delle AASSLL che assumono funzioni di coordinamento operativo delle attività.

In aggiunta alle attività sopra elencate, l'ETS partner dovrà porre in essere **azioni di alfabetizzazione sociale e sanitaria** (c.d. *health literacy*) - volte anche alla promozione della salute femminile, la prevenzione primaria e secondaria delle patologie croniche e la promozione della salute mentale - rivolte alla popolazione target, per incrementarne la consapevolezza, portarla a conoscenza delle informazioni di base sulle attività di tutela e promozione della salute, sulla organizzazione del sistema sanitario e sociale regionale al fine di facilitare l'accesso ai servizi tramite scelte informate, **promuovendo l'iscrizione degli utenti al SSN/R e favorendo la partecipazione dei migranti nelle Comunità, incoraggiando l'uso dei Servizi come modo per accrescere le proprie capacità di auto-integrazione e la propria situazione di auto-sufficienza stabilendo relazioni con l'ambiente istituzionale circostante.**

Le azioni di alfabetizzazione dovranno comprendere anche attività di divulgazione delle disposizioni nazionali e/o regionali per le vaccinazioni. In ultimo, gli operatori degli ETS partner dovranno collaborare alla realizzazione delle campagne vaccinali e di prevenzione collettiva in realizzazione nel territorio regionale ad opera del relativo Servizio Sanitario, supportandone i competenti Servizi attuatori e facilitandone le operazioni.

L'ETS dovrà garantire la massima collaborazione alle reti di sviluppo sociale già esistenti sul territorio, costituite dai Servizi Pubblici (sanitari e sociali - con cui dovrà strutturarsi la più stretta collaborazione e a cui dovranno essere resi ben noti gli interventi in corso di svolgimento), dal volontariato e dal privato sociale in genere.

Finalità delle attività progettuali da realizzare sono:

- a) garantire il rafforzamento di prestazioni e servizi pubblici ritenuti essenziali, assicurandone un maggiore fruibilità e impatto su territori e destinatari, nonché ricercandone una maggiore integrazione con i servizi privati, finalizzati ad assicurare una migliore complementarietà, accessibilità ed adeguatezza delle prestazioni;
- b) assicurare maggiore informazione, consapevolezza e prossimità dei/ai destinatari, finalizzati alla riduzione della povertà sanitaria attraverso l'aumento della consapevolezza e delle informazioni rispetto al diritto alla salute, nell'intento di strutturare percorsi di accesso che risultino agevoli, tempestivi e culturalmente competenti, in grado di interagire in contesti e con utenti di diversa origine e cultura, anche promuovendo informazione, conoscenza e consapevolezza per il superamento dei "*cultural bounders*" che ne discriminano la fruizione da parte dei cittadini extra UE;
- c) attuare approcci di *outreaching* che valorizzino la logica dei servizi di prossimità (unità mobili) e *place based* superando la logica di prestazioni che, pur se disponibili, "aspettano" che gli utenti gli rivolgano esplicite ed articolate richieste di aiuto, privilegiando invece approcci attivi, capaci di intercettare il bisogno là dove esso stenta anche ad esprimersi;

Destinatari dell'intervento sono cittadini di Paesi Terzi regolarmente presenti sul territorio, vittime o potenziali vittime di sfruttamento lavorativo.

ART. 3 - CONTESTO, LOCALIZZAZIONE, CALENDARIO DEGLI INTERVENTI E DURATA DEL PARTENARIATO

Come definito in sede di co-programmazione e co-progettazione, i territori pugliesi in cui si dovranno sviluppare gli interventi di cui all'art. 2 sono prioritariamente quelli nei quali insistono gli insediamenti di immigrati più popolosi ovvero quelli ricompresi nell'area geografica, di ampiezza di c.ca 60 km, della provincia di Foggia (territorio di competenza della ASL FG), nei territori di Manfredonia, Rignano Garganico, San Severo, Cerignola, Foggia, Lucera, Poggio Imperiale, Orta Nova, Carapelle, Carpino, Lesina e San Marco in Lamis. Nello specifico, le attività interesseranno prioritariamente gli insediamenti che insistono nel territorio di competenza dell'ASL di Foggia e, in particolare, preminentemente le aree più critiche per sovraffollamento e precarie condizioni igienico- sanitarie e abitative, ovvero l'ex pista aeroportuale di Borgo Mezzanone, il c.d. Gran Ghetto di Rignano Garganico, Palmori, Poggio Imperiale, Contrada San Matteo e San Domenico, Pozzo Terraneo e Borgo Cicerone, Borgo Libertà, Contrada Ragucci, Stornara e Stronarella, oltre agli insediamenti limitrofi a "Casa Sankara" e "Arena". Le attività si svilupperanno anche nei nuovi insediamenti/localizzazioni individuati in fase di co-programmazione e co-progettazione che nella fattispecie sono: insediamento "uliveto – ex MD" (Cerignola), insediamento macedone di Arpinova e insediamento "Dal capitano" loc. Frangipane (Stornara). Tali territori non si intendono esaustivi, potendo prevedersi e concordarsi, sulla base delle esigenze che potranno rilevarsi in corso di realizzazione, ulteriori necessità di supporto alla presa in carico. A tali prioritarie localizzazioni, potranno aggiungersi, anche in vista degli spostamenti dei migranti in ragione delle opportunità di impiego nelle campagne agricole stagionali, quelle dei territori di competenza delle AASSLL di Barletta- Andria – Trani, Bari, Brindisi, Taranto e Lecce.

In fase di coprogettazione, si è provveduto a meglio stabilire e circoscrivere per ETS, quale sarà il territorio su cui operare, tenendo presenti esperienza, professionalità disponibili, dotazione strumentale e intensità di intervento resa disponibile (cfr. allegato prospetto di programmazione e localizzazione).

Ogni Ente del Terzo Settore dovrà garantire, secondo il cronoprogramma degli interventi definito nel dettaglio in sede di co- progettazione e come allegato, un minimo di una (n.1) Unità Mobile a presidio delle condizioni di salute e sociali degli abitanti nel territorio degli insediamenti, operativa per almeno n. 4 ore effettive (spostamenti esclusi) a giornata, da programarsi in almeno n. 1 giorno su 7, a partire dal giorno di formale comunicazione di avvio delle attività e fino al 31 ottobre 2023. Il periodo di realizzazione degli interventi e di durata della Convenzione a stipularsi potrà essere eventualmente prorogato e/o rinnovato in ragione di perduranti necessità che potranno essere rilevate e della persistente disponibilità del relativo finanziamento, nonché di ogni eventuale proroga della scadenza progettuale.

ART. 4 - RISORSE UMANE E STRUMENTALI

L'ETS, a prescindere dal numero di Unità Mobili che potrà attivare, dovrà garantire la presenza, nel proprio complessivo gruppo di lavoro, di almeno n. 1 medico che coordini tutti i team che opereranno nelle proprie Unità Mobili. Tale medico dovrà coordinarsi con gli operatori dei Servizi pubblici delle AA.SS.LL. di riferimento, nonché con le équipe delle Unità Mobili della rete di partenariato che sarà costituita. A integrazione e supporto della citata figura professionale dovranno essere coinvolte nelle équipe multidisciplinari da impiegare, altre tra le seguenti risorse umane, garantendo l'impiego di almeno un'altra figura dalle professioni sociali: Infermiere, Mediatore Socio- Sanitario/Linguistico/Interculturale, Assistente Sociale (anche per attività di supervisione professionale), Operatore Socio-Sanitario, Psicologo (anche per attività di supervisione professionale), Esperto legale in materia di normativa dell'immigrazione. Potrà essere previsto l'impiego di un autista. Per le attività complementari a quelle di materiale operatività delle U.M., potranno essere impiegati, in misura solo residuale, addetti amministrativi per lo svolgimento delle attività di monitoraggio fisico di Progetto e rendicontazione economico- finanziaria dello stesso.

Dovrà essere assicurato l'impiego di operatori competenti e qualificati per lo svolgimento delle specifiche attività richieste in relazione agli specifici profili e qualifiche professionali. Ogni operatore delle équipe che saranno costituite si

adopererà nelle attività previste sotto l'esclusiva responsabilità dell'Ente affidatario che procederà a vincolarlo a rigidi protocolli di auto-protezione, con relativa assunzione di responsabilità e rischi derivati dallo svolgimento dei task di progetto. L'ETS dovrà utilizzare, per l'attuazione degli interventi, i DPI, i kit medici necessari e prescritti dalla normativa in materia ed eventuali necessarie attrezzature diagnostico-operative portatili o di medio-bassa complessità tecnologica. Le équipe delle Unità Mobili potranno utilizzare per le attività da realizzarsi, mezzi mobili rientranti tra le seguenti categorie, come attrezzati secondo gli standard di legge:

- Ambulatorio Mobile/Camper medico;
- Autoambulanza;
- Auto medica.

Le Unità Mobili tra i mezzi riportati nell'elenco potranno essere accompagnate e/o supportate nella rete territoriale degli interventi da uno o più automezzi per trasporto di persone e/o cose, previa autorizzazione da parte dell'Amministrazione procedente. Ogni veicolo impiegato potrà circolare ed essere impiegato per le attività di Progetto solo in quanto in regola con le previsioni di legge.

ART. 5 - RESPONSABILITÀ E ASSICURAZIONI

L'ETS partner dovrà assicurare, senza riserve ed eccezioni, i propri operatori contro infortuni e malattie connessi allo svolgimento delle attività, nonché per la responsabilità civile verso terzi esonerando l'Agenzia da ogni responsabilità correlata. La copertura assicurativa, senza riserve ed eccezioni, sarà elemento essenziale della Convenzione per tutta la fase di vigenza, gli oneri assicurativi potranno essere oggetto di rimborso e l'adempimento dell'obbligo di copertura assicurativa dovrà essere dimostrato con comprovata documentazione da rendersi prima della comunicazione di avvio delle attività e da aggiornarsi in caso di intervenuta scadenza con comunicazione da trasmettere tempestivamente all'Agenzia. L'ETS è l'unico e solo responsabile nei rapporti con gli utenti e con i terzi in genere per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività, l'ETS assume pertanto la piena e incondizionata responsabilità, sia sotto il profilo civile che penale, dello svolgimento generale delle attività, nonché della sua esecuzione. Ogni responsabilità per danni che, in relazione all'espletamento delle attività o a cause ad esso connesse, derivassero a terzi, a cose e/o a persone, sono senza riserve ed eccezioni a totale carico dell'ETS partner.

ART. 6 - BUDGET, COSTI AMMISSIBILI E RENDICONTAZIONE DELLE SPESE EFFETTIVAMENTE SOSTENUTE

Le risorse disponibili per la realizzazione delle attività descritte, quale valore massimo complessivo della presente Convenzione è calcolato in € _____ = IVA ed eventuali altri oneri inclusi, come per legge. Tale importo è stato determinato, come condiviso in sede di co-programmazione, sulla base dei seguenti elementi: attività previste e relativi costi previsionali di realizzazione, entità della popolazione target di riferimento, aree e insediamenti di competenza attribuiti, mezzi, strumenti e risorse umane da impiegare.

Nell'esclusivo rispetto del perseguimento degli obiettivi di solidarietà sociale, il rimborso dei costi nel tempo necessari a fornire le specifiche prestazioni annoverate nella presente Convenzione avverrà, a cadenza bimestrale, nel rispetto del principio dell'effettività degli stessi, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, accantonamento, ricarico o simili assimilabili a profitto e solo previa presentazione di idonea e analitica rendicontazione delle spese sostenute da consegnare in esatto adempimento a quanto prescritto dalle linee guida di Progetto, unitamente ai documenti relativi al monitoraggio fisico dello stesso, nonché a quelli a dimostrazione degli adempimenti previsti in materia di pubblicità (Visibilità Fondi UE e comunicazione di Progetto).

Nel partecipare alla procedura ad origine del presente atto convenzionale e nel sottoscrivere lo stesso, l'ETS partner è a perfetta conoscenza ed esprime accettazione di quanto previsto dalle Linee Guida di Progetto e delle regole di utilizzo dei relativi Fondi. L'ETS, nel sottoscrivere la presente Convenzione, si vincola alla perfetta esecuzione di quanto ivi previsto in termini di monitoraggio fisico e valutazione delle attività, rendicontazione economico-finanziaria e obblighi di visibilità, consapevole che ogni eventuale mancanza potrà comportare una decurtazione del rimborso delle spese sostenute in conseguenza a illegittimità della spesa e infrazioni alle relative disposizioni.

Saranno oggetto di rimborso, previa verifica delle spese sostenute, le seguenti voci di costo, secondo il **prospetto economico per macrovoci allegato** alla presente, come condiviso in sede di co-programmazione e co-progettazione realizzata, purché attribuibili esclusivamente, anche in quota parte, alle attività oggetto dell'Avviso e della presente Convenzione e in quanto ammissibili e rendicontate in conformità alle Linee guida di Progetto e alle regole di gestione dei Fondi impiegati (PON Inclusion):

- a) Costi relativi alle risorse umane riconducibili a quanto previsto dall'art. 4 della presente;
- b) Costi di assicurazione e manutenzione ordinaria dei veicoli;
- c) Carburante e spese per spostamenti quali pedaggi e parcheggi;
- d) Costi relativi all'acquisto di kit medici, medicinali, DPI e assimilabili;
- e) Costi di logistica in generale per il trasporto delle merci e delle strumentazioni necessarie;
- f) Costi di comunicazione e consumabili;
- g) Altri costi direttamente e/o indirettamente correlati alle attività non menzionati nelle voci sopra esposte, salvo valutazione preventiva della Regione Puglia relativamente all'eleggibilità.

Dette spese saranno rimborsate su presentazione di apposita richiesta di rimborso firmata dal legale rappresentante dell'ETS partner. Il Contraente dovrà, a corredo di ogni fattura, ricevuta, attestazione e documento contabile, presentare la seguente documentazione, con l'intesa che in mancanza di quanto richiesto, il corrispettivo a rimborso delle spese sostenute non sarà erogato:

- prospetto riepilogativo delle prestazioni;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute e rientranti nel quadro economico di Convenzione o in caso contrario previamente autorizzate.

Tutte le voci di spesa non ammissibili e prive di giustificativi, saranno da questa Amministrazione non rimborsate.

Saranno considerate ammissibili le spese che siano:

- riferibili temporalmente al periodo di vigenza del progetto come disciplinato nella presente Convenzione;
- pertinenti e imputabili direttamente alle attività svolte dai beneficiari nell'ambito della Convenzione;
- correttamente classificate e riferite alle macrovoci di spesa previste nel piano economico a preventivo allegato, in quanto ammissibili secondo le regole del Fondo in utilizzo (PON Inclusion);
- reali, effettivamente sostenute e contabilizzate, cioè le spese dovranno essere state effettivamente pagate dai beneficiari nell'attuazione delle attività e aver dato luogo a registrazioni contabili in conformità alle disposizioni normative, ai principi contabili e alle specifiche prescrizioni in materia;
- giustificate e tracciabili con documenti fiscalmente validi (fatture quietanzate, nota di debito con ritenuta di acconto e ricevute fiscali); la quietanza può essere dimostrata anche da documenti contabili di valore probatorio equivalente (ricevuta di conto corrente postale, estratto conto per i pagamenti effettuati tramite assegni circolari/bancari/postali, bonifico bancario/postale, pagamenti elettronici tracciati dal conto di riferimento intestato all'Ente);
- ammissibili secondo le vigenti normative e regolamentazioni comunitarie, nazionali e regionali.

Ogni rendicontazione, da rendersi uniformemente alle regole di rendicontazione previste segnatamente dalla specifica fonte di finanziamento (PON Inclusion – FSE 2014/2020) e dalle linee guida di Progetto, dovrà contenere almeno i seguenti elementi:

- data e riferimento alla Convenzione sottoscritta;
- atto deliberativo di riferimento;
- codice unico di progetto CUP;
- importo e descrizione dettagliata delle voci di spesa;
- coordinate bancarie per il pagamento;
- percentuale I.V.A. di legge e/o attestazione se non ricorre;
- ogni altra eventuale indicazione e documentazione giustificativa richiesta dal Contraente di parte pubblica.

L'ETS partner, nell'esecuzione delle attività progettuali previste, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le norme di legge nazionali e comunitarie e alle disposizioni presenti e che potranno intervenire in corso di esecuzione. Il rimborso delle spese sostenute sarà effettuato solo previa verifica della correttezza della documentazione di monitoraggio fisico ed

economico- finanziario di Progetto. La compilazione non corretta e/o la parziale e/o mancata consegna di quanto ivi previsto potrà comportare la mancata liquidazione e/o la relativa decurtazione di quanto dovuto.

Ogni economia generata a valere sulle risorse di cui alla presente Convenzione, come accertata allo scadere della stessa e/o all'esito delle procedure di rendicontazione dei costi effettivamente sostenuti e rimborsabili, rientrerà nella disponibilità dell'A.Re.S.S. senza alcuna ulteriore specificazione e/o comunicazione, salvo diversa disposizione da adottarsi attraverso atto deliberativo dell'A.Re.S.S. Le risorse a budget per la realizzazione delle attività rivengono, anche parzialmente, dall'Unione Europea - Progetto "P.I.U. SU.PR.EME." percorsi individualizzati di uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione delle azioni del Progetto SU.PR.EME. di contrasto sistemico allo sfruttamento PON Inclusion (FSE 2014- 2020) – OT. 9 - OS 9.2.3 – CUP B35B19000250006.

7

ART. 7 - OBBLIGHI DI VISIBILITÀ DERIVANTE DALL'IMPIEGO DI RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

Il Soggetto partner si impegna ad eseguire integralmente le attività progettuali e ad adottare le misure di informazione e comunicazione necessarie a dare visibilità e risalto al Fondo PON Inclusion, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo, che sostiene gli interventi, attraverso il corretto utilizzo delle immagini e dei loghi dell'Unione Europea e del Fondo UE stesso. A tale scopo si fa espresso rinvio a quanto previsto nel Regolamento UE n. 1303/2013, Allegato XII - *Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi*, e alle Linee Guida per le azioni di comunicazione - *Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020*, edizione maggio 2017, unitamente alla Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusion 2014-2020 dell'Autorità di Gestione del 6 dicembre 2018 e alla successiva Nota recante *Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusion* del 27 aprile 2020.

ART. 8 - OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Ente partner assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e ss.mm.ii. e si impegna a dichiarare gli estremi del conto corrente dedicato al rimborso in sede di sottoscrizione della presente Convenzione, oltre alle generalità complete delle persone delegate ad operare dando altresì atto che, in relazione a ciascuna transazione riporterà il Codice Unico di Progetto B35B19000250006 e gli estremi imposti dalla normativa di riferimento.

ART. 9 - VERIFICHE E CONTROLLI

L'A.Re.S.S. Puglia e, alla pari, gli altri Enti coinvolti nella gestione degli interventi di Progetto (Regione Puglia e AA.SS.LL.) potrà esercitare, in qualsiasi momento e senza preavviso, pieno potere di verifica dell'andamento degli interventi previsti dalla presente Convenzione, avviando, eventualmente, procedimento di contestazione. Gli stessi Enti deputati alla verifica potranno organizzare, in ogni momento, incontri di verifica della congruità delle prestazioni rispetto agli obiettivi prefissati, incontri di programmazione e coordinamento al fine di migliorare la gestione degli interventi, anche in remoto richiedendo al Soggetto *partner* di fornire ogni informazione e/o documentazione utile ai fini della rendicontazione o dei relativi *audit*. L'Agenzia potrà, in qualunque momento chiedere di adottare tutti quei provvedimenti che riterrà opportuni per una migliore e più efficace prestazione agli utenti e per una corretta osservanza degli obblighi. Nel caso di ripetute mancate applicazioni delle condizioni previste dalla presente Convenzione o di gravi inadempienze tali da compromettere la funzionalità dell'intervento, non ottemperanza degli impegni assunti, o gravi violazioni di norme, l'A.Re.S.S. avrà la facoltà di recedere dalla Convenzione, previa diffida, senza oneri a proprio carico se non quelli derivanti dalla liquidazione dei rimborsi maturati, sino al momento della diffida e in quanto comunque correttamente rendicontati secondo le disposizioni di cui ai precedenti articoli. Per ogni grave inadempienza contestata agli adempimenti previsti dalla presente Convenzione potranno essere trattenute somme previste per rimborsi, a titolo di penalità.

ART. 10 - TUTELA DELLA PRIVACY

I dati ed ogni altra informazione di carattere personale dei quali l'ETS verrà a conoscenza, di cui l'ETS è titolare del trattamento, in ragione degli obiettivi e delle finalità della presente Convenzione dovranno essere trattati nel rispetto delle libertà fondamentali e dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, limitazione della finalità, minimizzazione dei dati, esattezza, limitazione della conservazione, integrità e riservatezza, in conformità a quanto prescritto dalla normativa di settore contenuta nel Regolamento U.E. 2016/679 Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati dovranno essere utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione della presente Convenzione.

8

ART. 11 - RISERVE E RINVII

Per tutto quanto non espressamente previsto e disciplinato dalla presente Convenzione si rinvia a:

- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 aprile 2003, n. 11, Adempimenti concernenti la documentazione relativa alle attività cofinanziate nell'ambito dei PON FSE 2000-2006 – Ambito di applicazione”;
- Circolare del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal Fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei Programmi operativi nazionali (P.O.N.);
- Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 7 dicembre 2010, n. 40, Costi ammissibili per Enti in house nell'ambito del FSE 2007-2013;
- Regolamento UE n. 1303/2013, Allegato XII - Informazione, comunicazione e visibilità del sostegno fornito dai Fondi;
- Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22, Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- Decreto Direttoriale n. 406 del 1° agosto 2018, Adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi del personale al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67.1 (b) del Regolamento (UE)1303/2013;
- Autorità di Gestione, Nota operativa sugli obblighi di comunicazione e informazione per i beneficiari del PON Inclusion 2014-2020 del 6 dicembre 2018;
- PON Inclusion 2014-2020. Manuale per i Beneficiari, Ottobre 2020, completo dei relativi Allegati;
- Linee guida per le azioni di comunicazione. Indicazioni operative per le azioni di informazione e pubblicità degli interventi finanziati con il Programma Operativo Nazionale (PON) Inclusion 2014-2020;
- Nota Autorità di Gestione recante Obblighi di comunicazione e sito web PON Inclusion del 27 aprile 2020;
- Deliberazione del Direttore Generale dell'AReSS Puglia n. n. 125 del 30/05/2023 e relativo Avviso Pubblico (BURP n. 50 - suppl. 2023 del 01/06/2023).

ART. 12 - CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

L'Organo Giurisdizionale competente in via esclusiva per le procedure di ricorso e per qualunque controversia dovesse insorgere in seno al procedimento è il Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari.

Letto, approvato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale dell'Agenzia Regionale
Strategica per la Salute ed il Sociale – A.Re.S.S. Puglia**

Il Rappresentante Legale dell'ETS

PROSPETTO PROGRAMMAZIONE INTERVENTI U.M. INSEDIAMENTI INFORMALI - ALL. D AL VERBALE DELLA II SESSIONE DEL 06/07/2023

Denominazione - Luoghi/Giorni*	LUNEDI	MARTEDI	MERCOLEDI	GIOVEDI	VENERDI	SABATO	DOMENICA
BORGO MEZZANONE (Manfredonia - Foggia)	INTERSOS (6 h)	INTERSOS (6 h)	INTERSOS (6 h)	INTERSOS (6 h)	INTERSOS (6 h)		
GRAN GHETTO DI RIGNANO - Torretta Antonacci (Rignano Garganico)	ASL FOGGIA (6 h)	ASL FOGGIA (4,5 h)					
BORGO TRE TITOLI (Cerignola)		ASL FOGGIA (2,5 h)			ASL FOGGIA (4,5 h)		
MADONNA DI RIPALTA (Cerignola)				CUAMM (6 h)			
FABBRICA EX DAUNIALAT (Foggia)		INTERSOS (3 h)					
PALMORI (Lucera) + SAN MATTEO E SAN DOMENICO (Lucera) + CASOLARI SPARSI		INTERSOS (3 h)		INTERSOS (6 h)			
POGGIO IMPERIALE	INTERSOS (6 h)		INTERSOS (6 h)				
BORGO CICERONE (San Marco In Lamis)		CUAMM (6 h)					
BORGO TRESSANTI (Cerignola) + SAN CARLO (Cerignola)						CUAMM (6 h e 3 h da Ago.-Ott.)	
ULIVETO -EX MID (Cerignola) - Temp.fine Ago.-Ott.						CUAMM (3 h da Ago.-Ott.)	
GHETTO MACEDONE (Arpinova)		SOLIDAUNIA (5 h)		SOLIDAUNIA (5 h)			
DAL CAPITANO - MAGREBINI (Stornara - Loc. Frangipane)	INTERSOS (6 h)				INTERSOS (6 h)		
STORNARA E STORNARELLA + POZZO TERRAMEO	SOLIDAUNIA (5 h)		SOLIDAUNIA (5 h)		SOLIDAUNIA (5 h)		
CASA SANKARA-ARENA (San Severo)							CUAMM (6 h)